



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DT V - TOSCANA, SARDEGNA E UMBRIA



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

CAGLIARI

Circoscrizione dei Tribunali di Cagliari e Lanusei

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli – Direzione Territoriale V – Toscana, Sardegna e Umbria (di seguito anche “ADM”), codice fiscale 97210890584, con sede in Firenze, via G.B. Foggini n. 18, nella persona del Direttore Territoriale dott. Roberto Chiara

E

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cagliari, nella persona del legale rappresentante dott. Pierpaolo Sanna, in qualità di Presidente, domiciliato per la carica presso l'Ordine medesimo

qui di seguito denominate singolarmente anche “Parte” e, congiuntamente, anche “Parti”

PREMESSO

- che la Direzione Territoriale intende avviare una collaborazione strutturata con i principali attori del territorio negli ambiti di competenza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, d'ora in avanti ADM, che impattano in maniera sempre più rilevante sulle attività dei professionisti anche al fine di divulgare gli istituti doganali e la normativa unionale vigente;
- che l'Agenzia intende, quindi, proseguire nella propria attività di semplificazione dei rapporti con i professionisti, anche facilitando l'accesso ai servizi e la diffusione delle conoscenze di propria competenza potenziando le sinergie operative anche con Autorità che operano in ambito territoriale;
- che l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Cagliari, al fine di agevolare e favorire l'approccio all'internazionalizzazione, è impegnato da tempo nell'attivazione di strumenti di consultazione e cooperazione con Enti pubblici le cui funzioni istituzionali riguardino ambiti legati al commercio internazionale;

CONSIDERATO

- che la vastità, la complessità e il tecnicismo della normativa in materia di attività doganale, circolazione delle merci, fiscalità interna connessa agli scambi internazionali, tutela del mercato e della sicurezza, accise, tassazione ambientale ed energetica, analisi chimiche, richiedono un'adeguata competenza per poter operare in maniera efficiente;
- che l'entrata in vigore del nuovo Codice Doganale dell'Unione Europea e delle procedure innovative che esso stabilisce, implica la necessità di un sempre maggiore rapporto di collaborazione tra ADM e *stakeholders*, al fine di perseguire, nel rispetto del quadro

normativo vigente, forme di semplificazione e miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa;

- che solo un'azione sinergica può favorire una strategia orientata ai risultati, alla soddisfazione degli utenti, alla tutela dei cittadini, nonché all'agevolazione della correttezza dei traffici commerciali, nella consapevolezza che una proficua interazione con i portatori di interessi possa produrre effetti positivi a tutto campo, anche nell'ottica di snellimento delle procedure e semplificazione degli adempimenti, sempre nel rispetto dei vincoli normativi;

VISTI

- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto del Ministro delle Finanze del 28 dicembre 2000, n. 1390, come modificato dal successivo Decreto del 20 marzo 2001, che ha reso esecutive, a partire dal 1° gennaio 2001, le Agenzie Fiscali previste dal precitato D. Lgs. n. 300 del 1999;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia delle Dogane prot. n. 27804 del 9 novembre 2010, così come modificata dalla determinazione prot. n. 26575/RI del 6 novembre 2013, concernente la riorganizzazione delle Direzioni Regionali e Interregionali delle Dogane;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia delle Dogane prot. n. 36644/RI del 23 dicembre 2010, con cui è stata attivata, tra le altre, a far data dal 1° gennaio 2011, la Direzione Interregionale per la Toscana, la Sardegna e l'Umbria (ora Direzione Territoriale V - Toscana, Sardegna e Umbria);
- lo Statuto ed il Regolamento di Amministrazione di ADM;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse al presente Protocollo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2 – Oggetto

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cagliari e la Direzione Territoriale si impegnano a organizzare eventi formativi e informativi e workshops periodici su istituti, adempimenti e innovazioni della prassi doganale e delle accise, allo scopo di semplificare i rapporti con le imprese, anche facilitando l'accesso ai servizi e la diffusione delle conoscenze di competenza dell'Agenzia, divulgando best practices nei settori fiscali e tributari e sensibilizzando gli stakeholders sulle conseguenze derivanti dalla violazione delle norme.

Art. 3 – Proposte d'intervento

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cagliari potrà segnalare alla Direzione Territoriale, esigenze, criticità e difficoltà operative rappresentate dalle imprese, allo scopo di concordare eventuali proposte di intervento o predisporre le opportune iniziative, e potranno essere proposti incontri *'a tema'* tra funzionari con specifiche competenze tecniche e imprese interessate. Si precisa che il presente Protocollo non rappresenterà in alcun modo uno

strumento operativo per il disbrigo di questioni burocratiche. In ogni caso si concorda con la previsione di incontri annuali tra le parti al fine di riassumere ed affrontare tematiche ritenute di rilievo e strategiche per le rispettive attività.

Art. 4 – Attività consultiva

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cagliari potrà, su istanza dei professionisti iscritti o in via autonoma, porre quesiti alla Direzione Territoriale, da indirizzare al Reparto Segreteria e Comunicazione della suddetta Direzione le cui risposte saranno pubblicate sui rispettivi siti internet/intranet quale patrimonio conoscitivo a beneficio di tutti gli operatori pubblici e privati

Art. 5 – Scambi di informazioni

Le parti si impegnano a proficui scambi di informazioni/segnalazioni finalizzati al rafforzamento degli interventi sul territorio, allo scopo di assicurare sempre maggiore efficacia nelle attività di prevenzione e contrasto delle frodi e dei traffici illeciti, dei reati di contraffazione e di episodi di cattiva amministrazione, conflitti d'interessi e corruzione. A tale scopo, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cagliari si interfacerà esclusivamente con il Direttore Territoriale, in qualità di referente territoriale del Responsabile nazionale per la prevenzione della corruzione.

Art. 6 – Durata

La durata del presente accordo è triennale e alla scadenza l'accordo potrà essere rinnovato previa intesa tra le parti. Le parti concorreranno all'attuazione del protocollo nel quadro e in conformità dei rispettivi ordinamenti

Art. 7 – Oneri

Le spese saranno di volta in volta a carico della parte che promuove e organizza il singolo evento (ad esclusione delle eventuali spese di missione del personale dell'Agenzia, che saranno in ogni caso a carico dell'Agenzia). A tale scopo l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cagliari si relazionerà con il Reparto Segreteria e Comunicazione della Direzione Territoriale.

Art. 8 – Riservatezza

Nell'ambito del trattamento degli eventuali dati personali connessi allo svolgimento delle attività oggetto di questo Protocollo, le Parti si impegnano ad osservare il principio di riservatezza per quanto concerne tutti i dati dei quali si verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività. I predetti dati saranno eventualmente utilizzati esclusivamente per adempiere ai servizi richiesti e solo per il tempo strettamente necessario. Le Parti si impegnano al rigoroso rispetto delle misure previste dal D. Lgs. 101 del 10.08.2018 in materia di sicurezza e riservatezza dei dati.

Art. 9 – Controversie

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 10 – Pubblicità

Le Parti prestano il loro proprio formale assenso a ogni altra forma di pubblicità del presente Protocollo. Ciò anche al fine di consentire il controllo diffuso sull'azione amministrativa, sull'utilizzo delle risorse pubbliche e sulle modalità con le quali le Pubbliche amministrazioni agiscono per raggiungere i propri obiettivi in ossequio al principio di trasparenza intesa come accessibilità totale.

Cagliari, 4 febbraio 2022.

Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Cagliari
IL PRESIDENTE
Dott. Pierpaolo Sanna

Agenzia delle Accise, Dogane e
Monopoli
Direzione Territoriale V - Toscana,
Sardegna e Umbria
IL DIRETTORE
Dott. Roberto Chiara